



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - VALPOLCEVERA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-305.0.0.-50

L'anno 2020 il giorno 22 del mese di Settembre la sottoscritta Barboni Simonetta in qualità di dirigente di Municipio - Valpolcevera, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E VERIFICHE PERIODICHE DEGLI IMPIANTI A GAS E DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA - SMART CIG Z4C2E641AE

Adottata il 22/09/2020
Esecutiva dal 23/09/2020

22/09/2020	BARBONI SIMONETTA
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - VALPOLCEVERA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-305.0.0.-50

OGGETTO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E VERIFICHE PERIODICHE DEGLI IMPIANTI A GAS E DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA - SMART CIG Z4C2E641AE

IL DIRETTORE DEI MUNICIPI II CENTRO E V VALPOLCEVERA

Visti:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova, i quali, in conformità ai principi dettati dal D. lgs. n. 267/2000 del 18/8/2000, disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001 che prevede la distinzione delle funzioni proprie degli organi in indirizzo e direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei dirigenti, riservando a questi ultimi, tra l'altro, i compiti di gestione amministrativa;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- gli artt. 183 e 192 del D. Lgs. 267/2000;
- il Civico Regolamento sull'attività contrattuale, approvato con deliberazione del C.C. n. 20 del 28/04/2011;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 26/02/2020 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2020-2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Richiamato il Provvedimento del Sindaco n. 234 del 28 giugno 2018, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Direttore del Municipio II Centro Ovest e Municipio V Valpolcevera;

Premesso:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 98 del 19/07/2018, esecutiva dal 08/08/2018, è stata indetta una procedura negoziata, tramite la piattaforma Mepa di Consip, per l'affidamento del servizio

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

di manutenzione ordinaria e verifiche periodiche degli impianti a gas, dei condizionatori e degli impianti di sollevamento acque reflue di competenza del Municipio Valpolcevera;

- che, a seguito di tale procedura, con Determinazione Dirigenziale n. 112 del 07/09/2018, esecutiva dal 18/10/2018, il servizio di cui sopra è stato affidato alla ditta Iride Sas che ha proposto la percentuale di sconto del 35% da applicare al Prezziario Opere Edili e Impiantistiche della Regione Liguria;

- che il contratto stipulato con tale ditta è ormai scaduto e che si rende quindi necessario procedere ad un nuovo affidamento;

- che, in conseguenza dell'emergenza Covid, è già stata affidata ad altra ditta la manutenzione dei condizionatori sia fissi che portatili e che rimane quindi da affidare la manutenzione degli impianti a gas e delle pompe di sollevamento;

- che sono stati, a tal fine predisposti, sia il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze che il capitolato descrittivo del servizio contenente anche l'elenco e ubicazione degli impianti da mantenere, entrambi allegati quali parti integranti al presente provvedimento;

Preso atto del seguente quadro economico degli interventi, redatto dai tecnici del Municipio:

A	OPERE IMPIANTISTICHE	EURO	950,00
B	SICUREZZA	EURO	150,00
C	OPERE IN ECONOMIA	EURO	150,00
	TOTALE LAVORI	EURO	1.250,00
D	IVA AL 22%	EURO	275,00
A+B+C+D	TOTALE COMPLESSIVO	EURO	1.525,00

Visto il parere del Consiglio di Stato n. 1312/2019 del 30/04/2019 che condivide l'orientamento Anac circa la possibilità di innalzare da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00 l'importo degli affidamenti per i quali è consentito derogare al principio di rotazione;

Dato atto che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge n. 296 del 2006, innalzando da € 1.000 a € 5.000 la soglia di obbligatorietà per le Amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico per acquisti di beni/servizi;

Dato atto che al momento non sono presenti Convenzioni Consip per il servizio in oggetto;

Considerato:

- che la ditta Iride Sas ha dimostrato appropriata competenza e professionalità nello svolgimento del precedente incarico ad essa affidato;

- che tale ditta ha espresso la propria disponibilità a svolgere il servizio in oggetto proponendo (con mail prot. 276667 del 21/09/2020) la stessa percentuale di sconto del 35% da applicare al Prezziario Opere Edili e Impiantistiche della Regione Liguria anno 2019, che opererà solamente sui prezzi capitolari, rimanendo fisso e invariato l'importo dell'appalto;

Ritenuto quindi di assegnare alla ditta Iride Sas, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il servizio di manutenzione ordinaria e verifiche periodiche degli impianti a gas e degli impianti di sollevamento acque reflue di competenza del Municipio V Valpolcevera, per il periodo di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

un anno con decorrenza dalla data del verbale di affidamento del servizio, per l'importo complessivo di euro 1.525,00 (Iva 22% inclusa);

Dato atto che la Civica Amministrazione, come già indicato nella Determina di cui sopra, si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;

Dato atto che l'eventuale aumento del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova, non supera la soglia degli € 40.000 previsti dal D.lgs 50/2016, art. 36 comma 2 lettera a);

Dato atto inoltre:

- che la spesa di cui al presente provvedimento viene effettuata in ambito istituzionale;
- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs.267/2000;

Ritenuto di prevedere la revoca di diritto dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

Ritenuto di nominare quale RUP del presente procedimento il Geom. Claudio Bailo, Responsabile di Area Tecnica del Municipio V Valpolcevera, il quale attesta l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in relazione a tale procedura, con apposita autocertificazione conservata agli atti d'ufficio;

Dato atto, inoltre, con riferimento alla nota n. 163288 del 04/06/2020, della Direzione Servizi Finanziari sul contenimento della spesa, che l'esborso di cui sopra, risulta necessario per garantire la minima continuità dei servizi in corso nel rispetto dell'attuale normativa sulla gestione degli impianti in oggetto.

DETERMINA

- 1) di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il servizio di manutenzione ordinaria e verifiche periodiche degli impianti a gas e degli impianti di sollevamento acque reflue di competenza del Municipio V Valpolcevera, per il periodo di un anno e per l'importo complessivo di euro 1.525,00 (Iva 22% inclusa), alla ditta Iride Sas con sede legale in Via Francesco Pedemonte, 45 – Serra Ricco' (Genova) – Partita Iva 03825690104 – Codice beneficiario 56064;
- 2) di prevedere che le modalità di svolgimento del servizio saranno disciplinate dal Capitolato Speciale d'Appalto, allegato quale parte integrante al presente provvedimento come da contratto che sarà successivamente stipulato con la ditta assegnataria;
- 3) di nominare, quale RUP del presente procedimento il Geom. Claudio Bailo, Responsabile di Area Tecnica del Municipio V Valpolcevera, il quale attesta l'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in relazione a tale procedura, con apposita autocertificazione conservata agli atti d'ufficio;
- 4) di prendere atto della nota n. 163288 del 04/06/2020, della Direzione Servizi Finanziari sul contenimento della spesa e di attestare che l'esborso di cui sopra, è necessario per garantire

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

la minima continuità dei servizi in corso nel rispetto dell'attuale normativa sulla gestione degli impianti in oggetto;

- 5) di attestare che l'eventuale aumento del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova, non supera la soglia degli € 40.000 previsti dal D.lgs 50/2016, art. 36 comma 2 lettera a).
- 6) di impegnare l'importo di euro 1.525,00, di cui euro 1.250,00 per imponibile ed euro 275,00 per Iva al 22%, al capitolo 68724 "Spese per manutenzioni" c.d.c. 4705 "Servizi Tecnico Manutentivi Valpolcevera", p.d.c. 1.3.2.9.4, nel seguente modo:
 - euro 381,25 di cui euro 312,50 per imponibile ed euro 68,75 per Iva al 22% sull'annualità di bilancio 2020 (**imp. 2020/10872**);
 - euro 1.143,75, di cui euro 937,50 per imponibile ed euro 206,25 per Iva al 22% sull'annualità di bilancio 2021 (**imp. 2021/490**);
- 7) di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;
- 8) di attestare l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Il Direttore dei Municipi
II Centro Ovest e V Valpolcevera
Dott.ssa Simonetta Barboni

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-305.0.0.-50
AD OGGETTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E VERIFICHE PERIODICHE DEGLI IMPIANTI A GAS E DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE DI COMPETENZA DEL MUNICIPIO V VALPOLCEVERA - SMART CIG Z4C2E641AE

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E VERIFICHE PERIODICHE DEGLI IMPIANTI A GAS E DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE, DI COMPETENZA DEL V MUNICIPIO VALPOLCEVERA

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Claudio Bailo)

INDICE

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Modalità di esecuzione degli interventi
- Art. 3 Durata del contratto
- Art. 4 Definizione economica dell'appalto
- Art. 5 Qualificazione
- Art. 6 Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 7 Stipula del contratto e consegna dei lavori
- Art. 8 Verifiche e controlli sull'esecuzione del servizio
- Art. 9 Penali
- Art. 10 Coperture assicurative
- Art. 11 Contabilizzazione dei lavori
- Art. 12 Modalità di pagamento
- Art. 13 Norme di sicurezza
- Art. 14 Subappalto
- Art. 15 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza
- Art. 16 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore
- Art. 17 Divieto di pantouflage o revolving doors
- Art. 18 Clausola risolutiva espressa
- Art. 19 Foro competente
- Art. 20 Cessione del contratto
- Art. 21 Oneri fiscali e spese contrattuali
- Art. 22 Normativa applicabile
- Art. 23 Informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto sono le attività di manutenzione ordinaria programmata ciclica e su guasto da eseguirsi sulle caldaie, sugli impianti a gas e sugli impianti di sollevamento delle acque reflue presenti all'interno degli edifici e in prossimità degli stessi di civica proprietà ubicati sul territorio del Municipio V e di competenza municipale.
Il contratto sarà stipulato interamente "a misura".

1.1. Definizioni

- manutenzione ordinaria programmata ciclica

Per "manutenzione ordinaria programmata ciclica" si intende l'esecuzione delle operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti, che possono essere effettuate in loco con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi e componenti stessi e che comportano l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente così come definito all'art.1, lettera h), DPR n.412/93 e s.m.i.

La finalità della manutenzione ordinaria è mantenere in buono stato di funzionamento l'impianto e le relative apparecchiature.

L'Appaltatore deve garantire in tutti gli impianti oggetto dell'appalto, l'effettuazione di tutte le attività ed interventi connessi alla manutenzione Generale ed Ordinaria prescritte dalle norme UNI e CEI vigenti.

L'Appaltatore deve provvedere alla riconsegna al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), di tutta la documentazione completa e in ordine, sia cartacea che in formato digitale.

Resta stabilito che ogni responsabilità relativa, compresi i controlli a norma di Legge e agli interventi realizzati o non dall'Appaltatore, ricadrà sul medesimo.

- manutenzione ordinaria su guasto

Per "manutenzione ordinaria su guasto" si intendono gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti dell'impianto, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera i), DPR n.412/93, visto l'articolo 5, commi 3 e 5, del DPR medesimo.

La finalità della manutenzione ordinaria su guasto è mantenere nel tempo il livello tecnologico dell'impianto al fine di assicurare le condizioni ottimali e di risparmio energetico.

A titolo non esaustivo, la manutenzione ordinaria su guasto comprende:

- lavaggi e/o pulizie di generatori di calore (caldaie, scambiatori a piastre, ecc...) eseguiti sul posto tramite semplici operazioni meccaniche (spazzolatura, lavaggio tramite acqua in pressione, pulizia a norma di legge, ecc...), compreso lo smontaggio, il rimontaggio del generatore e l'utilizzo di materiali di uso comune (guarnizioni, grasso, olio lubrificante, ecc...);
- ricerca perdite e relativa intercettazione mediante impiego del valvolame esistente;
- riparazione delle perdite localizzate nei componenti terminali dell'impianto di distribuzione e limitatamente alle parti a vista dei medesimi componenti;
- ricerca dei guasti, riparazione o sostituzione dei componenti che non modificano le caratteristiche degli impianti quali ad esempio: teleruttori, interruttori, lampade per ogni utilizzo, valvole di intercettazione, pompe con potenza inferiore o uguale a 1 kW, organi di tenuta, rilevatori gas, strumentazioni di misura, controllo e sicurezza, etc;
- esecuzione di opere accessorie connesse;
- sostituzione di componenti di macchinari e/o apparecchiature.

Per questo tipo di intervento l'Appaltatore dovrà essere reperibile 24 ore su 24, con obbligo di pronto intervento e sarà tenuto a comunicare, prima dell'inizio dell'appalto, un recapito per chiamate di emergenza attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno (al suddetto numero telefonico dovrà necessariamente rispondere una persona, sono escluse segreterie o messaggi preregistrati); eventuali variazioni dovranno essere comunicate al Responsabile Unico del Procedimento con almeno due giorni di anticipo. L'inadempienza sarà contestata all'Appaltatore con applicazione delle penalità previste all'art. 11 e addebito degli eventuali danni o maggiori costi. Il personale dell'Appaltatore dovrà intervenire in loco entro 1,5 ore dalla chiamata di emergenza munito di adeguata attrezzatura di base per la diagnosi del guasto e per poter iniziare l'intervento di ripristino.

Qualora la comunicazione di pronto intervento non fosse stata inviata direttamente al RUP, l'Appaltatore è tenuto ad informare immediatamente il medesimo e richiedere relativa autorizzazione.

L'intervento dovrà essere iniziato e portato a termine, qualora possibile, anche in assenza dello stesso.

1.2. Elenco degli impianti oggetto dell'appalto

Impianti a gas:

- scaldabagno a gas presso alloggio pubblico di Via Natale Gallino, 53, int. 3, sc. a);
- scaldabagno a gas sito all'interno della palestra della scuola primaria Gallino.

Impianti di sollevamento acque reflue:

- scuola Gaslini - via Bolzaneto, 11;
- scuole di Teglia via Teglia 2B;
- piazza D. Pallavicini, 6;
- Biblioteca Cervetto - via G.Jori, 60

La stazione appaltante potrà, in qualunque momento ed a suo insindacabile giudizio, aggiungere o eliminare impianti rispetto all'elenco sopra riportato.

Art. 2 Modalità di esecuzione degli interventi**2.1 Disposizioni generali**

L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, accetta di effettuare gli interventi descritti all'art. 1 su tutti gli impianti previsti dal presente appalto, nello stato in cui si trovano al momento della consegna lavori.

La manutenzione degli impianti e delle apparecchiature dovrà essere effettuata sulla base delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, dei libretti di uso e manutenzione e delle raccomandazioni dei costruttori degli impianti ed apparecchiature medesime, nonché in base alle norme tecniche applicabili.

L'appaltatore è comunque tenuto ad effettuare tutte quelle operazioni, verifiche e controlli che l'esperienza e la buona tecnica suggeriscono, anche se non espressamente richiamate, al fine di assicurare la perfetta funzionalità ed efficienza di tutti gli impianti ed apparecchiature affidate e la loro conservazione nel tempo.

2.2 Assistenza tecnico-amministrativa

Attività volta ad ottenere, ovvero a mantenere aggiornata, la documentazione richiesta dalle vigenti norme in materia di sicurezza, uso razionale dell'energia, salvaguardia ambientale, al fine di mettere l'impianto nella condizione di essere esercito conformemente alle leggi vigenti nel periodo di validità dell'appalto.

L'appaltatore, su indicazione del Rup, dovrà tenere in ordine gli archivi cartacei presso i vari siti, se presenti.

2.3 Materiali e apparecchiature

I materiali e le apparecchiature che l'Appaltatore impiegherà dovranno essere conformi, oltre che alle prescrizioni inserite nel presente Capitolato, anche a quanto stabilito da Leggi, Regolamenti, Circolari e Normative Tecniche vigenti (UNI, CEI ecc.), anche se non esplicitamente menzionate. Dovranno inoltre possedere caratteristiche adeguate al loro impiego ed essere idonei al luogo di installazione.

I ricambi, i materiali e i componenti utilizzati per le attività di manutenzione devono avere pari caratteristiche delle parti sostituite e, in ogni caso, per il loro impiego l'Appaltatore deve richiedere preventiva autorizzazione al Rup.

L'accettazione dei materiali da parte del Rup non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità che gli competono per il buon esito dell'intervento.

Per comprovati motivi, in particolare nel caso di componenti non più reperibili sul mercato, l'Appaltatore dovrà effettuare un'accurata ricerca al fine di reperire i più simili a quelli da sostituire sia a livello tecnico-funzionale che estetico.

Il personale incaricato dal Municipio potrà effettuare in qualsiasi momento gli opportuni accertamenti e controlli.

L'Appaltatore dovrà provvedere, a proprie spese e nel più breve tempo possibile, all'allontanamento dal sito di intervento ed alla sostituzione di eventuali componenti ritenuti non idonei dal Rup.

Tutto il materiale di scarto derivante dagli interventi oggetto del presente Capitolato Speciale è in carico all'Appaltatore in quanto prodotto dalla propria attività. Come tale, il materiale di risulta

dovrà essere gestito secondo quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare riferimento a tutti i disposti, gli obblighi e le prescrizioni previsti dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli oneri per il trasporto ed il conferimento di detti materiali presso centri di raccolta autorizzati saranno a carico dell'Appaltatore che dovrà fornire al Rup la relativa documentazione dimostrativa.

2.4 Disposizioni per l'impiego di prodotti chimici

Tutti i prodotti chimici (vernici, solventi, additivi, ecc.) che saranno impiegati dall'Appaltatore dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalle leggi e norme vigenti in materia. Gli stessi dovranno essere usati con le cautele e le protezioni antinfortunistiche prescritte dalle citate norme in modo da non causare danni a chi le impiega, a terzi e a cose.

Qualora richiesto dalla legge i prodotti chimici usati dovranno essere approvati dal Ministero della Sanità ed il personale addetto al loro impiego dovrà essere in possesso delle autorizzazioni prescritte.

Prima dell'approvvigionamento e dell'utilizzo dovranno essere fornite al Rup le schede di sicurezza e tecniche a norma di legge per ognuno dei prodotti chimici che si intenderà impiegare.

I prodotti chimici potranno essere approvvigionati esclusivamente per le quantità destinate al consumo giornaliero. L'Appaltatore dovrà comunque rispettare le norme di legge e di sicurezza vigenti in merito, di cui sarà unico responsabile.

Art. 3 Durata del Contratto

Il contratto avrà durata di un anno con decorrenza dalla data del verbale di affidamento del servizio. L'Appaltatore avvia l'esecuzione del servizio, assumendosi le responsabilità da ciò derivanti, dalla data di tale verbale.

Art. 4 Definizione economica dell'appalto

L'importo massimo delle prestazioni comprese nell'appalto ammonta a EURO 1.250,00, oltre euro 275,00 per IVA al 22%, per un totale complessivo di euro 1.525,00, come dal seguente prospetto:

LAVORI A MISURA			
A	OPERE IMPIANTISTICHE	EURO	950,00
B	SICUREZZA	EURO	150,00
C	OPERE IN ECONOMIA	EURO	150,00
	TOTALE LAVORI	EURO	1.250,00
D	IVA AL 22%	EURO	275,00
A+B+C+D	TOTALE COMPLESSIVO	EURO	1.525,00

L'importo dell'appalto rimarrà fisso e invariato, agendo il ribasso offerto solamente sui prezzi capitolari.

Il ribasso offerto sarà applicato al Prezziario Opere Edili e Impiantistiche della Regione Liguria anno 2019.

Gli oneri di cui al precedente punto B sono stati determinati ai sensi dell'art. 4, dell'allegato XV, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ed ai sensi dell'art. 7, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 3 luglio 2003 n. 222 e individuano, unitamente agli oneri di cui al punto C, la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

L'ammontare del punto B rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato all'appaltatore fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova.

Art. 5 Qualificazione

Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

CATEGORIE DI OPERE GENERALI E SPECIALIZZATE					
N.	LAVORI	CATEGORE "ALLEGATO A" D.P.R. 207/2010	IMPORTO	INCIDENZA SUL TOTALE c.a.	INCIDENZA COSTO DEL PERSONALE c.a.
Ai sensi dell'art. 105 co.1 del dgs 50/2016 eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.					
1	IMPIANTI IDRICO SANITARIO	OS3	375,00 €	30,00 %	45 %
2	IMPIANTI DI DEPURAZIONE	OS22	687,50 €	55,00 %	35%
3	IMPIANTI ELETTRICI	OS30	187,50 €	15,00 %	30 %
	TOTALE COMPLESSIVO		1.250,00 €	100 %	

Art. 6 Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte del contratto, anche se non tutti allegati allo stesso, i seguenti documenti:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- il Capitolato Generale d'Appalto dei ll.pp., approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145, in quanto applicabile;
- il Prezziario Opere Edili e Impiantistiche della Regione Liguria anno 2019;
- Il Duvri.

Art. 7 Stipula del contratto e consegna dei lavori

L'impresa si obbliga a stipulare il contratto nei tempi indicati dall'amministrazione.

L'impresa dalla data della sottoscrizione del verbale di consegna, deve immediatamente consegnare tutta la documentazione richiesta dal Rup e dare inizio ai lavori.

Art. 8 Verifiche e controlli sull'esecuzione del servizio

Il Municipio si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Appaltatore nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli di rispondenza e di qualità ed accertamenti sulla corretta

prestazione del servizio e sulla perfetta osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente Capitolato.

Il controllo sulla regolare esecuzione del servizio potrà essere effettuato dal tecnico referente del Municipio o dal Responsabile Unico del Procedimento.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo 10.

L'Appaltatore, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dal Rup e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento del servizio.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento al committente o a terzi, saranno assunti dall'Appaltatore a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Art. 9 Penali

Il Municipio Valpolcevera, effettuerà, ai sensi del precedente articolo, controlli e accertamenti sullo svolgimento del servizio.

In caso di inottemperanza alle disposizioni del presente Capitolato, l'Appaltatore potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione, da un minimo di euro 50,00 ad un massimo di euro 150,00, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla notifica della contestazione stessa.

In caso di ritardata esecuzione della prestazione rispetto ai termini previsti dal presente Capitolato o dalla normativa in materia, non imputabile a causa di forza maggiore, è facoltà dell'Amministrazione applicare una penale, ai sensi dell'art. 113bis del D.Lgs. 50/2016, pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori rispetto al termine indicato all'art. 7.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC; l'importo della penale, esattamente quantificato in tale comunicazione, verrà prelevato dai pagamenti in corso.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10 per cento dell'importo netto contrattuale;

qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale potrà trovare applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Non danno luogo a responsabilità per l'Appaltatore le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e che l'impresa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza.

La Civica Amministrazione, procederà alla risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, e in particolare:

- in caso di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali;
- in caso di ritardi, nell'esecuzione delle prestazioni imputabili a negligenza dell'aggiudicatario, fermo restando il pagamento delle penali di cui sopra.

La Civica Amministrazione può inoltre recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 10 Coperture assicurative

La ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare apposita polizza assicurativa, di massimale minimo di EURO 150.000,00= (Centocinquantamila/00centesimi), che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore. In proposito si specifica che con il termine "apposita" si intende una polizza riferita all'oggetto del contratto oppure, qualora l'esecutore disponga già di polizza assicurativa generica, si intende un'appendice alla stessa riferita anch'essa a detto oggetto; detta polizza o appendice dovrà altresì comprendere i rischi di responsabilità civile per danni a terzi, con

massimale minimo di EURO 250.000,00 = (Duecentocinquantamila/00centesimi) ove per terzi si intendono tutte le figure estranee al contratto relativo all'opera di cui trattasi.

La copertura assicurativa di cui sopra dovrà decorrere dalla data di consegna del servizio ed avere validità almeno fino alla data di emissione del Certificato di Ultimazione Lavori e/o Certificato di Regolare Esecuzione.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione copia della polizza o dell'appendice almeno 3 giorni prima della data fissata per la formale consegna dei lavori.

In ogni caso, la ditta aggiudicataria si assume la responsabilità di qualunque danno arrecato a persone e cose in conseguenza dello svolgimento degli interventi, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 11 Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata, ai sensi del D.P.R. 207/2010 Titolo IX Capo I.

Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di

Genova, per gli operai metalmeccanici, dalla tabella periodica dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova, per gli operai florovivaisti, dal prezzario regionale edito dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria, vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%

Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.

Art. 12 Modalità di pagamento

I pagamenti avverranno ogni (6) sei mesi indipendentemente dall'importo raggiunto e dalla quantità e tipologia di interventi eseguiti.

Il pagamento di quanto dovuto per il servizio di che trattasi avverrà mediante emissione di atto di liquidazione, previo accertamento della conformità del servizio reso e della regolarità delle fatture presentate. L'appaltatore dovrà emettere fattura elettronica nel formato PA tramite Sistema interscambio come da L. n. 244/2007 art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestata al Comune di Genova - Municipio V Valpolcevera – Via Reta, 3 – 16162 Genova – CODICE UNIVOCO UFFICIO: AD2KBJ. Fra i dati che la fattura dovrà contenere si pone particolare attenzione all'indicazione del codice CIG attribuito a questa procedura e all'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" da inserire mediante l'indicazione della lettera "S" nel campo "Esigibilità" all'interno della sezione "Dati Riepilogo".

Il meccanismo fiscale della "scissione dei pagamenti" prevede per gli enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è comunque subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura.

Art. 13 Norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

2. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 6 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

3. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

4. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, se necessario, o in alternativa, il Piano Generale di Sicurezza o il D.U.V.R.I..

5. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il piano operativo di sicurezza (POS) secondo i contenuti minimi di legge, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.

6. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

7. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.

Si evidenzia che in base alla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in relazione al presente appalto è stato redatto il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai fini e ai sensi dei commi 3-3bis- 3ter dell'art. 7 del D.Lgs. 26/94 come modificato dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. in relazione a ciò, si fa presente che non si prevedono interferenze tra le attività lavorative coinvolte.

Art. 14 Subappalto

Tutti i servizi sono subappaltabili ma non possono essere affidati in subappalto, in tutto o in parte, senza che nell'offerta siano stati individuati i servizi che si intendono subappaltare, e senza l'osservanza integrale delle condizioni previste dal Codice (D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 - art. 105).

Art. 15 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'Impresa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Essa s'impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile Genovese, ove necessario, Assicurativi e Antinfortunistici.

L'Impresa è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile Genovese ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 16 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:

- a) alla fornitura di tutto l'occorrente al personale, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- b) ad ogni onere per il rilascio delle "dichiarazioni di conformità", per gli impianti tecnici oggetto di applicazione della legge n. 17/2007 ed in genere per ogni "dichiarazione di conformità" obbligatoria per le opere eseguite;
- c) ad attestare, ad ultimazione dei lavori, con apposita certificazione sottoscritta da tecnico abilitato, l'esecuzione degli impianti elettrici nel rispetto ed in conformità delle Leggi 1.3.68 n. 186 (norme C.E.I.), n. 17/2007 e Decreto del ministero dello sviluppo economico del 22 gennaio 2008 n. 37;
- d) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- e) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;

f) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;

g) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante gli interventi;

h) assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010. Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi alla presente fornitura devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere seguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'aggiudicatario deve comunicare, entro sette giorni, alla stazione appaltante eventuali modifiche degli estremi indicati.

Art.17 Divieto di pantouflage o revolving door

L'appaltatore dichiara inoltre di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs.n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Art. 18 Clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono causa di risoluzione contrattuale, le ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Impresa;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali;
- interruzione non motivata del servizio.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di dichiarazione del Municipio V Valpolcevera, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In tal caso, lo stesso si rivarrà sull'impresa a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa.

Art. 19 Foro competente

Per qualsiasi controversia relativa al presente servizio è stabilita la competenza del Foro di Genova.

Art. 20 Cessione del contratto

La ditta Aggiudicataria non potrà cedere a terzi, in tutto o in parte direttamente o indirettamente il contratto.

In caso di cessione la C.A. avrà il diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, salvo ogni diritto di chiedere il risarcimento di qualsiasi eventuale maggiore danno.

Art. 21 Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono ad esclusivo e completo carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali, imposte e contributi previsti dalle vigenti disposizioni di Legge e inoltre tutte le spese riguardanti la stipulazione del contratto.

Art. 22 Normativa applicabile

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale, si rinvia alle norme del D. Lgs. 50/2016 in quanto applicabili.

La Ditta assegnataria è comunque tenuta all'osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti, Decreti ed in genere di tutte le prescrizioni che, sotto qualsiasi forma, vengono emanate dalle Pubbliche Autorità, indipendentemente dalle norme prescritte nel presente Capitolato.

Art. 23 Informativa per il trattamento dei dati personali

Il Municipio V Valpolcevera, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Costantino Reta, 3, telefono segreteria 0105578630; indirizzo pec: municipio5comge@postecert.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente documento. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Municipio per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'aggiudicatario. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della presente procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture_Art.26 comma3 D.Lgs.n° 81/08



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO V^ VALPOLCEVERA
AREA TECNICA

APPALTO : SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E VERIFICHE PERIODICHE DEGLI IMPIANTI A GAS E DEGLI IMPIANTI DI SOLLVAMENTO ACQUE REFLUE DI COMPETENZA DEL V MUNICIPIO (VALPOLCEVERA)

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

(Art. 26 comma 1, lettera b del D.Lgs. n° 81/08)

e

**MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(art. 26 comma 3, del D.Lgs. n° 81/08)

Genova, li. 17/06/2020

Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P.
(F.T. geom Claudio Bailo)

Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente
(dott ssa Simonetta Barboni)

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi dell' art. 26 comma 3, del D. Lgs. N° 81/08

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture_Art.26 comma3 D.Lgs.n° 81/08

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente C.A. (con riferimento all'art.26 del D.Lgs.n° 81/08)	Dott.ssa Simonetta Barboni	P.so Torbella, 12 16159 Ge- Rivarolo 010 5578617
Direzione/U.O./Settore Committente C.A. (DIREZIONE RICHIEDENTE come definita nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	Municipio v^ Valpolcevera	Via P. Pastorino, 8 16162 Ge-Bolzaneto 010 5579521
Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P. della C.A. (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)	F.T. Claudio Bailo	Cell. 335 5699288
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente come definito nella Delibera G. C .n°877 del 04.06.98,art. 9 e non solo)	Francesco Stasi	Tel 010 5578653 - 3667207294
Responsabile del S.P.P. Comune di Genova (D.Lgs.n° 81/08)	Allori Mirco	Staff Sicurezza Aziendale via di Francia 1 p2 sala 14 Tel 0105573736 Tel 0105573285 mallori@comune.genova.it
Medico Competente Comune di Genova (D.Lgs.n° 81/08)	Dott. Fabio Pampaloni Dott. Domenico Florio	Servizio Sorveglianza Sanitaria via di Francia, 1 – p2 sala 14 Tel 0105577513 Tel 0105577514
Datore di Lavoro Appaltatore/ Fornitore o Rappresentante del Cantiere, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato (come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)		
Medico Competente designato dall'Appaltatore o Fornitore		

Scheda Committente C.A.

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture_Art.26 comma3 D.Lgs.n° 81/08

IMPRESA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO DATI RELATIVI			
RAGIONE SOCIALE			
INDIRIZZO			
Trattasi di Impresa Artigiana		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Lavoratore Autonomo		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Datore di Lavoro <small>(con riferimento all'art.26, comma b del D.Lgs.n° 81/08)</small>	Nominativo	Indirizzo Sede - Recapito telefonico	
Responsabile del S.P.P.			
Medico Competente <small>(con riferimento al D.Lgs.n° 81/08)</small>			
Rappresentante del Cantiere , presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore <small>(come definito nella Delibera G.C. n°877 del 04.06.98)</small>			

Scheda Appaltatore

1) FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto (allegato DUVRI-gara) in ottemperanza al dettato D.Lgs.n° 81/08:

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture_Art.26 comma3 D.Lgs.n° 81/08

- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
 - per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

- dell'appalto di servizio;
del contratto d'opera;

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante :

- incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di una convenzione quadro esistente tra le parti;
incarico "una tantum";
altro

2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO

- dell'appalto di servizio;
del contratto d'opera;

3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

3.1 Con il presente documento unico preventivo dal Datore di Lavoro Committente/Responsabile Unico del Procedimento vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto,

3.1.1 dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

- **Il Datore di Lavoro Committente/ Responsabile Unico del Procedimento avrà cura di far prevedere nel Capitolato Speciale di Appalto, nella parte in cui vengono descritte le modalità richieste per l'esecuzione dello stesso, vincoli che non prevedano interferenze tra le attività lavorative coinvolte.**
- **I suddetti vincoli, comunque, non necessariamente saranno imposti al fine dell'eliminazione di commistioni di rischi lavorativi, ma, per esempio, semplicemente al fine del corretto e indisturbato andamento delle stesse.**
- **Conseguenza di ciò, vorrà essere che il Documento Unico in quella fase potrà compilarsi con la frase "Alla data odierna (data di approvazione della scelta dei concorrenti) non si prevedono interferenze ai fini e ai sensi de D.Lgs. 81/08".**

3.1.2 I Costi per la sicurezza:

- **Il Datore di Lavoro Committente / Responsabile del Procedimento cureranno il contratto, con attenzione al punto 3.12, in oggetto.**
- **i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.**
- **I costi della sicurezza, computati a misura, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia dei Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori. Tali costi, riportati nelle tabelle allegate al presente documento, risultano essere di € 73,78, pari al 3,45% dell'importo totale dei lavori.**
- **Si riterrebbe doveroso richiedere in assenza di interferenze (siano esse state rimosse ovvero non siano esse manifeste) la sottoscrizione dei Datori di Lavoro offerenti e affidatari, della frase "l'eliminazione delle interferenze ha comportato un costo pari a zero euro".**

4) PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture_Art.26 comma3-D.Lgs.n° 81/08

4.1) a verificare l' idoneità tecnico-professionale :

dell'Impresa Appaltatrice (I.A.)

del Lavoratore Autonomo

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

A tal proposito

l'Impresa Appaltatrice (I.A.)

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	SI	NO
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di	azione di rivalsa/regresso esercitata dall'INAIL	
		danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL	
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi	Ambiente/i di lavoro	
		Organizzazione del lavoro	
		Dispositivi protezione collettiva	
		Dispositivi di Protezione Individuale	
		Dispositivi sicurezza macchine/impianti	
		Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.	
Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti			
4	Indicazione dei costi della sicurezza dell'I.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti)	Anno:	€
		Anno:	€

il Lavoratore Autonomo,

dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali e a dimostrazione di ciò dovrà produrre la seguente documentazione:

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze negli Appalti di Lavori, Servizi, Forniture_Art.26 comma3 D.Lgs.n° 81/08

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	SI	NO
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	copia di idonea assicurazione RCT, comprendente anche la copertura dei danni per i quali il lavoratore autonomo non risultasse indennizzato dall'INAIL;		
	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro		
3	Indicazione dei costi della sicurezza del L.A.: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti	Anno:	€
		Anno:	€

4.2) fornire:

il *documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo* che sarà costituito dal presente *documento preventivo*, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la *Impresa Appaltatrice (I.A.)* dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto (DUVRI – esecut.);

4.3) a redigere il “**VERBALE DI RIUNIONE COOPERAZIONE COORDINAMENTO**”/ “**SOPRALLUOGO CONGIUNTO**” (Allegato 2), da sottoscrivere ai sensi del **D.Lgs. n° 81/08** tra il *Rappresentante del Comune* e il *Rappresentante del Cantiere designato dall'Appaltatore o Fornitore* (Artt.2.1,2.2_Capitolato di Sicurezza Delibera G.C.n°877/ 04.06.98), presso la sede di svolgimento del lavoro,

L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) esecutivo (Allegato DUVRI esecutivo).

Genova, li 17/06/2020	
Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente  (dott.ssa Simonetta Barboni)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Datore di Lavoro / Direttore Direzione Committente (F.T. geom. Claudio Bailo)



c_d969.Comune di Genova - Prot. 17/09/2020.0274886.U